



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

A31000 210

17:55 26 FEB 2019

Consiglio Regionale del Piemonte

PR1



A00004796/A03000-01 27/02/19 CR

cc 2.18.2/4584/2018/x

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 1577

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno.

Trattazione in Aula

Trattazione in Commissione



OGGETTO: Proposta di referendum consuntivo ai sensi dell'articolo 86 dello Statuto della Regione Piemonte - Riapertura della linea ferroviaria Bastia Mondovì - Mondovì

Premesso che:

- Il patrimonio ferroviario dismesso nella provincia di Cuneo conta diverse linee tra cui la Bastia Mondovì - Mondovì, chiusa sia al traffico passeggeri che al traffico merci dal 1985
- La linea ferroviaria Bastia Mondovì Mondovì ha un bacino di utenza potenziale di decine di migliaia di passeggeri, visto che tocca i comuni di Mondovì (25 mila abitanti circa) e Bastia Mondovì (660 abitanti circa) e nell'ottica di una miglioramento della qualità dell'aria e della sicurezza stradale (due obiettivi contenuti anche nel piano regionale della mobilità e dei trasporti approvato lo scorso anno) la riattivazione della linea ferroviaria Bastia Mondovì Mondovì potrebbe andare nella direzione di una mobilità sostenibile come previsto dal piano regionale della mobilità e dei trasporti;
- La legge regionale n.8 del 27/02/2008 "Norme ed indirizzi per l'integrazione dei sistemi di trasporto e per lo sviluppo della logistica regionale." all'articolo 2 comma 2 pone tra i criteri per la logistica dei trasporti il "potenziamento del trasporto delle merci su rotaia con priorità alla valorizzazione delle infrastrutture già esistenti, anche al fine di diminuire il congestionamento stradale e l'inquinamento atmosferico, nonché al fine di aumentare la sicurezza stradale, riducendo l'incidentalità."
- Nel piano regionale della mobilità e dei trasporti si prevedono forme di partecipazione e coinvolgimento attivo dei cittadini e degli stakeholders nell'ottica di effettuare processi partecipati;

Considerato che:

- Nel 2016 è stato presentato il progetto di mobilità MetroGranda, una linea di metropolitana leggera ideata per collegare i principali centri della provincia di Cuneo sfruttando le vecchie linee Savigliano-Saluzzo-Cuneo, Cuneo-Mondovì, Mondovì-Bastia Mondovì, Bastia-Bra, Bra-Cavallermaggiore, Cavallermaggiore-Savigliano. Il

progetto prevederebbe quindi la ricostruzione della linea Mondovì-Bastia ed un ripristino delle linee Bastia-Bra, Mondovì-Cuneo e Cuneo-Saluzzo-Savigliano;

- Considerando gli articoli 2 comma 2 e gli articoli 12 comma 1 dello Statuto Regionale, nonché l'articolo 3 della Costituzione è nelle prerogative della Regione incentivare e promuovere la piena partecipazione dei cittadini nelle scelte che investono l'intera comunità;
- La linea tocca località come Mondovì e Bastia Mondovì che hanno potenzialità turistiche di indubbia rilevanza, dato il centro storico di Mondovì che si può considerare uno dei più caratteristici a livello regionale e che comprende attrazioni di lore culturale notevole. Il comune di Bastia Mondovì, invece, rappresenta una delle porte per le Langhe Monregalesi, terra di produzioni agroalimentari di alto livello come il Dolcetto, la coltivazione della Nocciola Tonda Gentile del Piemonte e persino colture di topinambur, ortaggio tipico piemontese compagno fedele della tradizionale ricetta gastronomica piemontese della Bagna Caoda;

Valutato infine:

- L'articolo 86 comma 1 dello Statuto regionale consente di effettuare consultazioni popolari al fine di acquisire il parere di cittadini su un determinato argomento

Il Consiglio Regionale impegna la Giunta

1) Indire, ai sensi dell'articolo 86 dello Statuto, una consultazione popolare nella provincia di Cuneo al fine di acquisire il parere dei cittadini della provincia medesima riguardo una possibile riattivazione, anche al traffico passeggeri, della linea ferroviaria Bastia Mondovì - Mondovì.

2) comunicare tale iniziativa attivando tutti canali istituzionali locali, comuni, unioni o fusioni di comuni e Unioni Montane della provincia di Cuneo e gli Enti interessati, le Ferrovie dello Stato, Trenitalia, il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, il Ministero dell'Economia e Finanze e la presidenza del Consiglio dei Ministri.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)